

Cammino di catechesi per adulti

Anno 2019 - 2020

Vita cristiana, Comandamenti, Riconciliazione

2

(12 novembre 2019 – Calino)

**Bisogno
di
norme?**



Unità pastorale Maria SS. Madre della Chiesa

Bornato . Calino . Cazzago . Pedrocca

Anno pastorale 2019 - 2020

CATECHESI PER ADULTI



***Vita cristiana,
Comandamenti,
Riconciliazione***

Martedì 29 ottobre

Oreb di Calino

Vita cristiana come chiamata alla santità.

**Date catechesi all'Oratorio
di Calino il martedì**

12 e 26 novembre;

10 dicembre;

3, 10, 17 e 24 marzo

**Celebrazioni penitenziali
(CONFESSIONI)**

**da vivere come momento
Sacramentale del cammino**

Per Natale

20 dicembre a Cazzago;

23 dicembre a Pedrocca;

Per Pasqua

Lunedì 6 aprile a Bornato;

Martedì 7 aprile a Pedrocca.

Veglia di Pentecoste

conclusiva del 3° anno,

Sabato 30 maggio ore 20.30

Bornato

Dove?

Oratorio di Calino

Quando?

Il martedì,

come da calendario,
dalle 20.30 alle 22.00

Perché partecipare?

Per combattere
la tirannia dell'utile
e perché **la vita cristiana**
possa diventare l'esperien-
za dell'amore del Padre, che
prima dona e poi comanda.

**Il
cammino
del
terzo
anno**

Il cammino del terzo anno

Temi catechesi adulti

- 1. Vita cristiana nell'oggi.**
- 2. Necessario avere delle norme?**
- 3. Ama Dio: 1°, 2° e 3°
comandamento.**
- 4. Ama il prossimo: 4°, 5°, 6°, 7°,
8°, 9° e 10° comandamento.**
- 5. Uno sguardo alla storia
della Penitenza.**
- 6. Come rapportarsi alla colpa.**
- 7. La struttura del sacramento
della Confessione.**
- 8. Vivere la riconciliazione.**

Co sa è vita cristiana?

La vita cristiana è anzitutto la risposta grata a un Padre generoso.

I cristiani che seguono solo dei “doveri” denunciano di non avere una esperienza personale di quel Dio che è “nostro”.

Io devo fare questo, questo, questo ...
Solo doveri.

Ma ti manca qualcosa!

Qual è il fondamento di questo dovere?

Il fondamento di questo dovere è l'amore di Dio Padre, che prima dà, poi comanda.

**Porre la legge prima della relazione
non aiuta il cammino di fede.**

**Come può un giovane desiderare di essere cristiano,
se partiamo da obblighi,
impegni, coerenze
e non dalla liberazione?**

**Ma essere cristiano è un cammino di liberazione!
I comandamenti ti liberano dal tuo egoismo
e ti liberano perché c'è l'amore di Dio
che ti porta avanti.**

**La formazione cristiana
non è basata sulla forza di volontà,
ma sull'accoglienza della salvezza,
sul lasciarsi amare:
prima il Mar Rosso,
poi il Monte Sinai.**

**Prima la salvezza:
Dio salva il suo popolo nel Mar Rosso;
poi nel Sinai gli dice cosa deve fare.
Ma quel popolo sa che queste cose le fa
perché è stato salvato da un Padre che lo ama.**

(Papa Francesco)

Confessarsi ancora?

Forse nessun sacramento, negli ultimi decenni, è stato **evitato dalla gente più della confessione.**

Se, negli anni cinquanta, era ancora normale che i buoni cristiani si confessassero ogni quattro settimane, o almeno a Natale, a Pasqua e per i Defunti, oggi molte persone **hanno detto addio al sacramento della penitenza: è raro vedere lunghe code accanto ai confessionali...**

**Ha poco senso rimpiangere la
frequenza delle confessioni
degli anni Cinquanta,
perché essa non esprimeva certo
lo Spirito di Gesù,
ma piuttosto quello della Chiesa,
ed era un segno che essa esercitava
un potere sulle anime.
Nello stesso tempo,
la frequenza delle confessioni
aveva un suo prezzo in paura
e, nello stesso tempo,
in numerose ferite.**

**La confessione è qualcosa di più:
in essa **le persone possono fare esperienza
del perdono delle loro colpe...****

**Ritengo sia mio compito sottolineare,
per le persone del nostro tempo,
**la ricchezza che abbiamo
nella tradizione cristiana.****

**L'effetto salvifico e liberatorio
della confessione può diventare chiaro
solo se noi prendiamo in considerazione
sia la teologia che la pratica
di questo sacramento
e se ci interroghiamo
sul suo significato per noi oggi.**

Abbiamo bisogno delle norme?

Il cristiano adulto sa:

- **Ama e fa' ciò che vuoi!**
- **Lo Spirito dà la vita.**
- **Non solo doveri!**
- **Cristo ci ha liberato dalla legge.**
- **Il cristiano è un uomo libero.**

Il problema della legge naturale

**Tutti gli uomini, prima di agire,
devono **decidere cosa è bene fare.****

**Quindi prima dell'azione bisogna
determinare cosa sia bene
e cosa sia male.**

**Si tratta di un atto della ragione:
la conoscenza del bene e del male.**

**Per arrivare a questa conoscenza
l'uomo ha due possibilità.**

Primo: la fede.

Secondo: la ragione.

**Nel primo caso l'uomo trova i principi
generali dell'agire formulati in termini
di **precetti nella rivelazione divina.****

**Nel secondo caso l'uomo
deve **trovare con la ragione**
il fondamento della morale (etica)
ossia i criteri per cui qualcosa
è buono e qualcosa è male.**

Ora gli uomini **tramite il ragionamento** sono arrivati a due conclusioni diverse:

- alcuni sostengono che il fondamento esiste e consiste nella **legge naturale** innata in ogni uomo;
- altri affermano che **il fondamento non esiste** e che i criteri dell'agire sono determinati dall'uomo nella sua storia.

Rinunciando al fondamento della morale si cade nel **relativismo**, ossia nella dottrina che afferma non esserci una regola degli atti umani indipendente dai tempi, dai luoghi e dalle culture.

Tommaso d'Aquino si pone nella linea dei sostenitori della legge naturale insieme ai grandi filosofi e pensatori della tradizione greco-romana: **Platone, Aristotele, Cicerone, Seneca.**

**Ma Tommaso
va oltre il pensiero antico.
Egli riunisce fede e ragione.**

**Religione e filosofia
non possono essere in contrasto.
Entrambe hanno lo stesso oggetto:
la ricerca della vera conoscenza.**

**Se si presenta un contrasto,
esso non può che essere apparente,
dovuto a qualche errore
nel percorso seguito dal filosofo.**

Per Tommaso a fondamento della morale sta la legge eterna, il piano provvidenziale della divinità.

Ogni essere partecipa in quanto creatura alla legge eterna.

La legge eterna è impressa in ogni creatura e la dirige allo suo scopo finale.

Nell'uomo questa «impressione» è particolare, in quanto l'uomo è razionale e quindi la legge eterna non si manifesta come necessità, ma come libertà.

**L'uomo nel realizzare la sua essenza
razionale realizza il piano
provvidenziale
e partecipa alla legge eterna.
Ma l'uomo non conosce
direttamente la legge eterna
se non come partecipata in lui
come legge naturale,
innata in quanto insita nel suo essere.**

**Quindi la legge naturale
è conosciuta da ogni uomo.
È indipendente da ogni tempo
e da ogni luogo.
È indipendente
dalle evoluzioni culturali.**

Tuttavia la legge naturale **può essere oscurata**, se non quanto ai suoi principi generali, quanto alle sue conclusioni particolari dalla concupiscenza, dalla sensualità, dalle non positive condizioni corporali, dalle cattive abitudini, dagli errori di ragionamento.

In quanto partecipazione della legge eterna **la legge naturale è immutabile**, non è soggetta a variazioni od evoluzioni di qualsiasi tipo.

È dentro l'uomo, ma fuori della storia.

La legge umana non è altro che una applicazione della legge naturale al bene comune della comunità.

Le leggi umane sono mutevoli e possono essere perfezionate e ad esse, in determinati casi, si può derogare in vista del bene comune, purché non si violino la legge naturale e la legge divina.

Una legge ingiusta, contraria alla legge naturale o alla legge divina non è una legge, ma una corruzione della legge e non obbliga in coscienza.

La legge, regola e misura degli atti umani, **ha per fine il bene**, ed il bene è il fine ultimo delle creature: la conoscenza di Dio, imperfetta in questo mondo e perfetta nell'altra vita.

Alla luce di questo concetto della legge naturale **i diritti degli uomini non sono diritti derivati dal consenso dei popoli** o dal volere delle autorità, ma preesistono indipendentemente dalle culture e dalle legislazioni nazionali e internazionali.

**Difendere i diritti umani
significa rispettare
la legge naturale,
derivata dalla legge eterna.**

Necessarie le norme?

Domanda falsa.

**L'umano non si è «creato»
e in sé ha già scritto il «fine»
a cui tendere, con le indicazioni
necessarie e che noi chiamiamo
«**LEGGE NATURALE**»**